

Patrocini:



Abbazia di Vallombrosa

Intorno al 1037 San Giovanni Gualberto (+1073) raggiunse Vallombrosa, dove diede inizio –insieme a due eremiti provenienti dal Monastero suburbano di Settimo– ad una comunità monastica impegnata fortemente nell’osservanza della Regola di San Benedetto. L’abbazia ospitò una delle prime stazioni meteorologiche del mondo, quando, nel 1654, il Granduca di Toscana Ferdinando II de Medici organizzò, nel suo territorio ed in altre regioni della penisola e del continente, la prima rete meteorologica della storia, allo scopo di studiare anche i cambiamenti climatici dell’epoca. Il 137° successore di San G. Gualberto è P. Giuseppe Casetta OSB.

<http://www.vallombrosa.it/>

Accademia Scientifica “G. Merli”

Il Movimento Azzurro è un’associazione ambientalista d’ispirazione cristiana riconosciuta dallo Stato. E’ federato con la Foundation for Environmental Education Europe (FEEE) e consociato con la Libertas, Ente di Promozione Sportiva, e con l’Associazione Euro Coltivatori. Il Presidente Nazionale è il dr Rocco Chiriaco, il Segretario Generale è il dr Dante Fasciolo.

<http://www.movimentoazzurro.org>



Ateneo Pontificio Regina Apostolorum

Università con sede in Roma, è diretta dalla Congregazione dei Legionari di Cristo e, con le facoltà di Teologia, Filosofia e Bioetica, vanta un altissimo livello di formazione. Organizza ogni anno il “Master in Scienza e Fede” presso varie sedi italiane, anche in videoconferenza. Decano della Facoltà di Filosofia è P. Rafael Pascual, LC.

<http://www.upra.org>



Unità di Ricerca per la Climatologia e la Meteorologia applicate all’Agricoltura (CRA-CMA)

Ente storico della meteorologia italiana, fu fondato nel 1876 con il nome di “Ufficio Centrale di Meteorologia”. L’Unità di Ricerca fa parte del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) e compie studi e ricerche sui rapporti tra cambiamenti climatici ed agricoltura. Il direttore è il dr Domenico Vento.

<http://www.ucea.it>



Abbazia di Vallombrosa



Abbazia di Vallombrosa (Fi) - Sala Capitolare

Giornata nazionale per la salvaguardia del Creato

Lunedì 1° Settembre 2008 - ore 15:30 – 18:30



View of the Benedictine Abbey at Vallombrosa, 1797

Louis Gauffier (1761-1801)

Incontro:

L’Uomo, il Creato ed i Fenomeni Naturali nel connubio tra Fede e Scienza

In occasione della giornata del Creato saranno presentati il lavoro su “S. Giovanni Gualberto” di Rocco Chiriaco ed il libro “Fede e Scienza: un incontro proficuo. Origini e sviluppo della Meteorologia fino agli inizi del ‘900”, di Luigi Iafrate.

“Se per l’ambientalista la tutela del Creato è un dovere, per l’ambientalista cattolico è un imperativo morale”.

Gianfranco Merli - Fondatore del Movimento Azzurro

“È proprio così, quando si vuol giudicare di un sistema come è il nostro, che abbraccia la ragione e la fede, che trascende lo spinoso presente, per spaziare nell’avvenire con indefettibili speranze, che varca il tempo per approdare all’eternità, che comprende la terra e il cielo, la vita, la morte, la risurrezione e la gloria, il presente, il passato e il futuro, virtù e colpa, remunerazione e castigo, universo e Dio, bisogna abbracciarlo, ritenerlo tutto colla mente e con il cuore; non tagliuzzarlo, non volerlo fuggire a nostro talento. Chi si ferma ad una parte, chi ammette il visibile che non può negare, e nega l’invisibile, questi sicuramente troverà dissonanza e contraddizione dappertutto.” Tagliuzzando il Creato, come dice di non fare l’abate Antonio Stoppani (1824-1891, geologo e naturalista), ed approfondendone sempre e solo una parte (anche se importante), si rischia di “svuotare” di significato la parola, cosicché, utilizzandola, non si richiamerà correttamente la realtà in chi ascolta. La “*Conferenza Episcopale Italiana*”(CEI) dal 2006 ha deciso di istituire la “*Giornata per la salvaguardia e la difesa del Creato*”, assegnando la data del 1° Settembre all’evento. Proprio con l’intento di voler parlare del Creato non limitandosi ad un solo aspetto, senza tuttavia alcuna pretesa di essere esaustivi, nasce l’Incontro in programma. L’uomo, fin dalla sua comparsa sulla Terra, osserva, meravigliato, tutto ciò in cui è immerso. Fu invero cercando una risposta al mistero che lo circonda e penetra, che egli sviluppò un senso religioso della vita e lo sforzo verso la conoscenza dell’ambiente circostante. Solo più recentemente si è sviluppata una sensibilità ambientale. Ma del Creato non fa parte solo l’ambiente, ne sono parti fondamentali la famiglia, la vita umana, aspetti “non visibili”, etc. In occasione della giornata del Creato sarà presentato un interessante lavoro del dottor Rocco Chiriaco sulla vita di San Giovanni Gualberto (fondatore dei Vallombrosani, patrono dei forestali, iniziatore della silvicoltura) e l’originale libro del professor Luigi Iafrate sul cospicuo contributo dato dai credenti, sia ecclesiastici che laici, alla nascita ed allo sviluppo delle scienze dell’Atmosfera (meteorologia, climatologia ed aerologia).

“La famiglia ha bisogno di una casa, di un ambiente a sua misura in cui intessere le proprie relazioni. Per la famiglia umana questa casa è la terra, l’ambiente che Dio Creatore ci ha dato perché lo abitassimo con creatività e responsabilità.”

BENEDETTO XVI, MESSAGGIO GIORNATA MONDIALE DELLA PACE - 1° GENNAIO 2008

Programma

Ore 15:30 – Saluto dell’Abate Generale P. Giuseppe Casetta OSB

Ore 15:45 – Introduzione all’Incontro.

Dante Fasciolo (Segretario Generale del Movimento Azzurro)

Ore 16:00 – Il Corpo Forestale dello Stato nel suo impegno per la tutela e la valorizzazione dell’ambiente.

Cesare Patrone (Capo del Corpo Forestale dello Stato)

Ore 16:15 – Il Creato come luogo d’incontro tra Scienza e Fede.

P. Rafael Pascual, L.C. (Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, Direttore del Master in Scienza e Fede)

Ore 16:30 – Il rapporto storico tra Scienza e Fede: il caso di San Giovanni Gualberto.

Rocco Chiriaco (Presidente dell’Accademia Scientifica Movimento Azzurro)

Ore 16:45 – Fede e Scienza: un incontro proficuo. Origini e sviluppo della Meteorologia fino agli inizi del ‘900. Presentazione del Libro di Luigi Iafrate.

Luigi Sammarco (Collaboratore dell’Ateneo Pontificio Regina Apostolorum – Master in Scienza e Fede)

Ore 17:00 – Quando nevicava d’estate: il caso di Vallombrosa.

Luigi Iafrate (Storico della Meteorologia ed autore di varie pubblicazioni)

Ore 17:15 – Fede e Meteorologia al Collegio Romano.

Maria Carmen Beltrano (Ricercatrice presso l’Unità di Ricerca per la Climatologia e la Meteorologia applicate all’Agricoltura del CRA)

Ore 17:30 – Cenni sulla Bioetica dell’Ambiente.

Salvatore Gherardi, (Università Europea di Roma, Docente del Master in Scienze Ambientali)

Ore 17:45 – Ecologia Umana ed Ecologia Ambientale nella tradizione cristiana.

Antonio Gaspari (Università Europea di Roma, Direttore del Master in Scienze Ambientali)

Ore 18:00 – L’uomo di fronte al Creato: con la psiche tra le nuvole.

Fabio Malaspina (Fisico dell’Atmosfera)

Ore 18:15 – Interventi del pubblico

Ore 18:30 – Fine lavori – piccolo rinfresco